

Palacrociere e Vesima operativi al mercoledì, Auditorium Albenga al lunedì. Chiuse le strutture private a Cairo

Il Covid fa meno paura, vaccini in calo

Gli hub aperti un giorno a settimana

IL CASO

LUISA BARBERIS
SAVONA

Covid in picchiata: calano i contagi e le domande di vaccinazione, così nel Savonese rallenta l'attività negli hub. Il tema ieri è stato al centro di un confronto tra i vertici dell'Asl, che hanno deciso di non chiudere ancora i centri (come sta accadendo nelle grandi città), ma di ridurre gli orari, garantendo comunque una presenza sul territorio. Da domani il Palacrociere di Savona sarà aperto solo un giorno a settimana, tutti i mercoledì, dalle 13 alle 17,30.

Gli aventi diritto, compresa la popolazione ucraina, potranno accedere sia prenotando l'orario sia in modalità "Open" senza appuntamento. Il servizio si ridimensiona anche in provincia: l'Auditorium San Carlo di Albenga sarà aperto tutti i lunedì dalle 9 alle 17, mentre a Cairo le vaccinazioni verranno concentrate in mezza giornata: il primo mercoledì del mese dalle 9 alle 13 nel

Palazzetto del Vesima (non più nella Scuola agenti di polizia penitenziaria). «È importante sottoporsi alla quarta dose – precisa Virna Frumento, direttore della struttura di Igiene e Sanità pubblica – Invitiamo a vaccinarsi chi non l'avesse ancora fatto, così come chi ancora deve completare il ciclo primario». Lo scenario generale è diverso dallo scorso anno, quando in molti avevano fatto la coda persino nelle feste di Natale 2021 e per tutto gennaio 2022. Oggi, visto il crollo della domanda, in provincia hanno già chiuso gli hub privati. Emblematico è il caso del centro Sunrise di Cairo.

«Abbiamo visto che i numeri potevano essere assorbiti dai servizi territoriali delle farmacie – spiega il titolare della Sunrise, Carlo Sambin - Così abbiamo temporaneamente fermato il nostro centro per evitare di sovradimensionare l'offerta. Avevamo aperto nel 2021, in un momento di difficoltà per supportare l'Asl, abbiamo concesso il polo in modo gratuito per vaccinare i bambini e mettere al sicuro dal Covid.

Oggi per fortuna non serve più e auspichiamo di non doverlo riaprire».

In prima linea restano le farmacie della provincia, che continueranno a offrire il servizio di vaccinazioni. «L'attività nei nostri centri prosegue», conferma il referente di Federfarma Savona, Aldo Gallo. Ieri nel Savonese sono stati registrati soli 5 nuovi contagi a fronte di un numero piuttosto esiguo di tamponi. Nel complesso in provincia ci sono 1085 persone attualmente positive. In base ai dati della Fondazione Gimbe, i numeri dei nuovi casi ogni 100 mila abitanti confermano il crollo dei positivi: La Spezia 69 (-45,4% rispetto alla settimana precedente), Genova 53 (-39%), Savona 55 (-35,5%), Imperia 68 (-20,1%). In miglioramento è anche la situazione negli ospedali: nei nosocomi dell'Asl savonese restano ricoverati 27 pazienti positivi, ma nella gran parte dei casi si tratta di un contagio che va a sommarsi ad altre patologie e complica il quadro generale. Non ci sono malati in Terapia intensiva. —



Le prime vaccinazioni al Palacrociere di Savona

FOTO PUGNO